

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali
Avviso fitosanitario del 7 maggio 2021 – frutticoltura
Interventi su pomacee (MELO e PERO)

Nel periodo di accrescimento del frutto che va da maggio a metà giugno (o fine giugno alle quote più elevate) i meli e i peri manifestano ancora grande sensibilità agli attacchi di **ticchiolatura**. La strategia di lotta ideale si basa su interventi con prodotti di copertura effettuati appena prima della pioggia (seguire le previsioni meteo). La lotta curativa con prodotti retroattivi (meno efficace della preventiva), si rende invece necessaria laddove non si è potuto trattare prima della pioggia o su frutteti scoperti da protezione per effetto del dilavamento dovuto a piogge prolungate.

Per l'**oidio** o mal bianco la difesa (**patogeno che non interessa il pero**) non sono disponibili sistemi previsionali che possano indicare il momento ideale per intervenire. La difesa in questo periodo si basa su interventi (**dei soli meli**) a turni cadenzati, che variano a seconda della persistenza dei prodotti utilizzati e della sensibilità varietale al patogeno, associati, ove vi sono condizioni di rischio, a prodotti anti-ticchiolatura.

Ai fini della difesa contro la ticchiolatura si ricorda che l'irrigazione soprachioma svolge lo stesso effetto infettante della pioggia.

Di seguito sono indicate le strategie di lotta da adottare.

LOTTA CHIMICA

TICCHIOLATURA

Se si esegue la **lotta preventiva**, occorre trattare **appena prima della pioggia** (solo se sono passati più di 7-8 giorni dal precedente intervento o se c'è stata una forte pioggia (circa 20-40 mm) che ha dilavato il trattamento eseguito). Intervenendo con uno dei **p.a. di copertura** scelto tra quelli elencati nella tabella seguente.

Nel caso di **lotta curativa**, occorre intervenire **non appena cessano le piogge** (e a vegetazione asciutta) con una miscela di **due principi attivi (P.A.) uno di copertura e uno curativo**, scelti entrambi tra quelli riportati nella tabella seguente:

P.A. di copertura	P.A. retroattivi
<p>Dithianon retroattività 48 ore (<i>tra dithianon e captano al massimo 8 interventi</i>)</p> <p>Metiram (<i>al massimo 3 volte e entro il 15 di giugno</i>)</p> <p>Fluazinam (<i>al massimo 3 volte</i>)</p> <p>Penthiopyrad (SDHI) (<i>al massimo 2 volte e non superare i 4 SDHI</i>)- attenzione a non miscelare con zolfo e distanziare di qualche giorno dai trattamenti a base di zolfo e del diradante ammonio tiosolfato (ATS)</p> <p>Fluxapyroxad(SDHI)(<i>impiegabile al massimo 2 volte e non superare i 4 SDHI</i>) <u>da miscelare sempre con un altro p.a. diverso meccanismo di azione (es. Metiram o Dithianon)</u> in quanto usato da solo sviluppa resistenze</p>	<p>Difenoconazolo (IBE)</p> <p>Penconazolo (IBE)</p> <p>Flutriafol (IBE)</p> <p>Tetraconazolo (IBE)</p> <p>Tebuconazolo (IBE) (<i>al massimo 2volte</i>)</p> <p>Miclobutanil (IBE) (<i>al massimo 2volte</i>) s.a revocata, termine utilizzo 30-11-2022</p> <p>Fenbuconazolo (IBE) s.a revocata, termine utilizzo 30-10-2022</p> <p>Gli IBE hanno retroattività di 96 ore, vanno usati su piante asciutte e con temperatura di almeno 10°C. Con gli IBE sono autorizzati al massimo 4 interventi .</p> <p>Tutti gli IBE sono registrati anche come antioidici</p>

OIDIO (lotta prevista solo su melo)

Se si è utilizzato uno dei sopra elencati **principi attivi retroattivi** (ad esclusione di Difenconazolo che tra gli IBE è il meno efficace contro oidio) oppure in caso di utilizzo dei prodotti preventivi anticicchiolatura Penthiopyrad o di Fluxapyroxad non è necessario aggiungere altro. Nel caso di utilizzo di uno degli altri prodotti di copertura e/o su varietà di melo particolarmente sensibili all'oidio come Renetta e Jonagold, è opportuno miscelare nella botte anche **Zolfo bagnabile** oppure **Bupirimate** (*impiegabile al massimo 4 volte*) oppure **Cyflufenamid** (*impiegabile al massimo 2 volte*).

Il numero massimo di trattamenti per p.a. indicato in tabella deve essere rispettato da chi ha aderito alle misure agroambientali. Rispettare in ogni caso le limitazioni sul numero di trattamenti/anno consentiti per singolo p.a. indicati nell'etichetta del prodotto commerciale usato.

LOTTA BIOLOGICA

TICCHIOLATURA E OIDIO

- **Polisolfuro di calcio** (utilizzabile anche su piante bagnate). Retroattività 25-30 ore. Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo - efficace anche contro oidio. Nel caso in cui la fioritura non sia ancora conclusa prestare attenzione alla sua azione diradante.
- **Zolfo liquido** (usare i formulati registrati sia contro ticchiolatura sia contro oidio)

AFIDE LANIGERO E RICAMATORI

ATTENZIONE laddove sono presenti infestazioni afide lanigero o infestazioni di ricamatori, rivolgersi ai tecnici per la scelta dei prodotti più indicati.

NON TRATTARE CON AFICIDI O ALTRI INSETTICIDI SE LE PIANTE NON SONO COMPLETAMENTE SFIORITE.

Salvaguardia degli alveari: da inizio fioritura fino a caduta petali vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti. Prima di trattare con i suddetti prodotti è inoltre obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Le disposizioni per la salvaguardia delle api sono contenute nelle linee guida approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento in zone agricole che si trovino a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare che nell'etichetta dei fitofarmaci non siano presenti le frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma Valle d'Aosta). In prossimità di tali zone è inoltre obbligatorio apporre il cartello di avviso previsto dall'allegato alla DGR 342/2017.

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/cartellonistica_i.aspx

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275211)

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional